

# Tremolite, «Regione attenta»

## Rassicurazioni ai cittadini. Bubbico: «Non vi lasceremo da soli»

**LAURIA** - Il Presidente della Giunta Regionale Filippo Bubbico ha incontrato i cittadini di Seluci di Lauria per fare il punto sulla «emergenza tremolite».

Un'assemblea affollata e per nulla impreparata ha accolto il Governatore regionale.

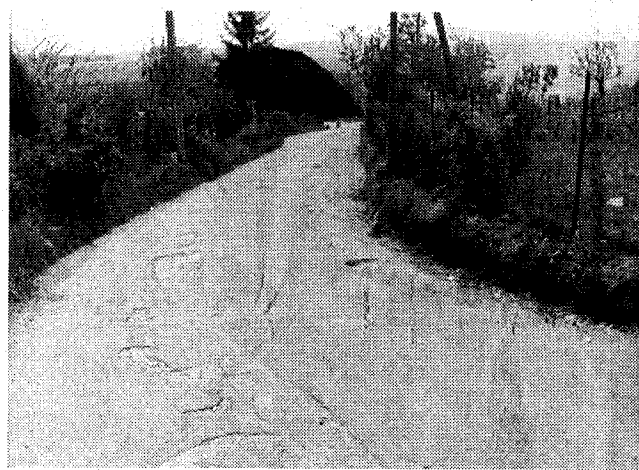
I lavori a cui tra gli altri ha preso parte il sindaco Marcello Pittella che insieme al parroco don Giuseppe Cozzi hanno promosso l'incontro, sono stati aperti proprio da quest'ultimo.

Il parroco dopo aver ringraziato ed espresso a nome della comunità parrocchiale la soddisfazione per come è stata fronteggiata la prima parte dell'emergenza, Emergenza dovuta al rischio di un pericolo non ipotetico ma reale. Ha ricordato che è stato fatto ancora poco in proporzione a quanto dovrà farsi. Ha poi sollecitato formazione e informazione dei cittadini a tutti i livelli, la realizzazione di un presidio medico-scien-

tifico a tutela del territorio e a servizio delle persone, soprattutto per i controlli clinici, programmati per il monitoraggio epidemiologico e la sorveglianza sanitaria; l'identificazione delle responsabilità presenti e passate circa la presenza a cielo aperto di questi affioramenti e dei motivi per cui non c'è stato nessun intervento di rilievo per quest'area dalla L.257/92, e tutela assoluta del bene della salute di tutti gli interessati da anteporre a qualsiasi altro interesse, sia esso politico o sociale».

Don Cozzi ha infine chiesto di non ridurre la problematica a qualche intervento sporadico e a molte chiacchiere e di debellare la superficialità di chi non valuta con attenzione e responsabilità il problema.

Il presidente Bubbico, nell'ex salone della parrocchia di Seluci, ha incontrato il sindaco Pittella e la comunità parrocchiale. Alla riunione hanno partecipato, tra gli al-



tri, anche il vicario generale della diocesi di Tursi-Lagonegro, mons. Vincenzo Orofino, il presidente della Comunità montana Domenico Carlomagno e il direttore della Asl n. 3, Edmondo Iannicelli. «Su questa questione - ha detto Bubbico - ci siamo attivati immediatamente di concerto con l'amministrazione comunale appena il problema è venuto alla nostra conoscenza.

Stiamo agendo per tutelare al meglio la salute dei cittadini. Abbiamo disposto una prima assegnazione di fondi per far fronte ai primi interventi. La questione è sotto controllo e abbiamo istituito un'unità di crisi che continua a lavorare. Quindi, voglio rassicurare i cittadini che non sono soli di fronte a questa questione».

**Antonietta Zaccara**